



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 2568 DEL 01/06/2023

DEL SETTORE Settore 8 - Ambiente e marmo

U.O. 8.2 - Sportello LRT 35/15, aut. vincolo idrogeologico cave

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' ESTRATTIVA EX L.R. 35/15 CAVA N° 73 "FIORDICHIARA A- SITA NEL BACINO N° 3 DI MISEGLIA - SCHEDA 15 DEL PIT -PPR SOC. CARO&COLOMBI SRL

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 32464 del 28.04.2023 con il quale si attribuisce al Dr. Geol. Giuseppe Bruschi l'incarico di Direzione del Settore 8 Ambiente e Marmo a decorrere dal giorno 28.04.23 fino alla scadenza del mandato della Sindaca;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24/01/2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Ambiente e Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

Premesso che:

- che in data 05/12/2022 con prot. n. 97252 il Sig. Alessandro Caro in qualità di legale rappresentante pro tempore della ditta "Caro & Colombi srl" con sede in Via Fiorino 11/A, Carrara (MS), P.IVA 00052380458, ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi della Legge Regionale 25 marzo 2015 n. 35, per il progetto di coltivazione della cava n. 73 "Fiordichiara A", ubicata nel bacino n. 3 di Miseglia, allegando documentazione progettuale a firma del Geol. J. Massimo Corniani del Geol. Luca Angeli comprensiva di istanza per:
- Autorizzazione vincolo idrogeologico ex L.R. 39/2000;
- valutazione di compatibilità paesaggistica;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex D.Lgs 152/06;
- Approvazione Piano gestione AMD ex L.R. 20/2006 e DPGR 46/R/2008

Dato atto che :

- il piano di coltivazione è stato escluso dalle procedure di Via ex art. 48 della L.R. 10/10 con Determinazione Dirigenziale n. 4165 del 29.08.2022;
- l'istanza contiene:
- Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Gli elementi relativi al possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale delle imprese previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che la documentazione progettuale cui si riferisce la domanda di autorizzazione ex L.R. 35/15 è costituita dai seguenti elaborati:

- Carta geologica ;
- Carta giacimentologica;
- Carta idrogeologica;
- Relazione geologica;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione tecnica
- Relazione piano di coltivazione
- Tav. 1 Stato attuale e catasto;
- Tav. 2 Stato attuale;
- Tav. 3 Prima fase galleria;
- Tav. 4 Prima fase totale;
- Tav. 5 Sezioni AA-BB-CC-DD;
- Tav. 6 Sezioni EE-FF;
- Tav. 7 Ciclo delle acque AMD;
- Tav. 8 Ciclo delle acque lavorazione;
- Tav. 9 Ripristino totale;
- tav. GEO1 carta delle fratture

Preso atto che:

- In data 06/12/2022 con prot. 97458 è stata comunicata al proponente la necessità di sostanziali integrazioni necessarie per l'avvio del procedimento;
- In data 07/12/2022 con prot. 97845; in data 13/12/2022 con prot. 99377 ed in data 14/12/2022 il proponente ha depositato la documentazione richiesta costituita dai seguenti elaborati:
- Dichiarazione sostitutiva atto notorio
- VIAC
- Relazione emissione diffuse
- Tav9 aggiornata
- Relazione stabilità
- in data 19/12/2022 è stato avviato il procedimento di autorizzazione ex L.R. 35/15 e contestualmente è stata indetta ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/90 s.m.i., Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea ed in modalità sincrona;
- in data 10/01/2023 è stata svolta la prima riunione della Conferenza di servizi istruttoria nella quale sono stati esaminati gli elaborati progettuali di cui sopra;

Visto il verbale della riunione della CdS del 10/01/2023 (agli atti d'ufficio) dove la Cds ha sospeso la valutazione del progetto rappresentando la necessità di documentazione integrativa che il progettista si è reso disponibile a fornire;

Dato atto che con nota prot. 4491 del 17/01/2023 è stato trasmesso il verbale della riunione del 10/01/2023 e contestualmente è stata disposta la sospensione del procedimento in attesa della consegna della documentazione richiesta;

Preso atto che il proponente in data 17/02/2023 con prot. n. 13357, ha presentato la seguente documentazione in adempimento a quanto richiesto nella prima riunione di CdS istruttoria:

- Relazione paesaggistica;
- Relazione tecnica integrativa
- Piano di trattamento del detrito
- Piano di trattamento delle acque
- Relazione emissioni in atmosfera
- Relazione piano di coltivazione integrazioni
- Tav. catastale corretta
- Tav. 1 Stato attuale e catasto;
- Tav. 2INT Stato attuale;
- Tav. 3INT Prima fase galleria;
- Tav. 4INT Prima fase totale;
- Tav. 5INT Sezioni AA-BB-CC-DD;

- Tav. 6INT Sezioni EE-FF;
- Tav. 7INT Ciclo delle acque AMD;
- Tav. 9INT Ripristino FASE INTERMEDIA;
- Tav. 5bis sezioni strutturali
- Tav. 10bis carta delle fratture

Preso atto che in data 21/02/2023 con prot. 14336 è stato riavviato il procedimento e convocata la seconda riunione della conferenza di servizi istruttoria;

Preso atto che in data 14/03/2023 è stata svolta la seconda riunione della Conferenza di servizi istruttoria;

Visto il verbale della riunione della CdS del 14/03/2023 (agli atti d'ufficio) dove gli enti partecipanti rappresentano ulteriori condizioni al fine dell'espressione del proprio parere in senso favorevole nell'ambito della conferenza decisoria;

Preso atto che il proponente ha depositato in data 17/04/2023 con prot. 29133 la documentazione in adeguamento alle richieste della Conferenza di Servizi del 14/03/2023 costituita dai seguenti elaborati:

- dichiarazione direttore dei lavori
- piano gestione dei rifiuti
- piano di gestione dei derivati
- piano di gestione delle acque
- relazione integrativa
- Tav. 4ter Prima fase totale;
- Tav. 5ter Seconda fase totale
- Tav. 7ter Sezioni EE-FF;
- Tav. 8ter Ciclo delle acque AMD;

Dato atto che in data 20/04/2023 con prot. 30409 è stata indetta conferenza di servizi decisoria e contestualmente è stata convocata la riunione decisoria per il giorno 26/05/2023;

Preso atto che il proponente ha depositato in data 11/05/2023 con prot. 36045 la seguente documentazione:

- Tav. 4Ater Prima fase totale;
- Tav. 5Ater seconda fase totale
- Tav. 8Ater Ciclo delle acque AMD;

ed in data 23/05/2023 con prot. 39633:

- Tav. 6ter sezioni AA-BB-CC-DD

Visto il verbale della riunione di CdS decisoria del 26/05/2023 (agli atti d'ufficio) dove gli enti partecipanti si sono espressi in maniera favorevole, con prescrizioni, al rilascio dell'autorizzazione all'escavazione per il progetto di coltivazione della cava n° 73 "Fiordichiara A" ditta "Caro&Colombi srl";

Preso atto che la CdS ha rilasciato parere favorevole alla variante al progetto di coltivazione della cava n° 73 "Fiordichiara A" con prescrizioni, specificando che l'autorizzazione limiterà l'efficacia alla sola prima fase, demandando l'efficacia della seconda fase all'effettiva estensione del titolo di disponibilità che dovrà avvenire entro il 31/10/2023.

Preso atto che il progetto prevede escavazioni per complessivi mc 44.600 ed è suddiviso in due fasi:

- 21.300 mc oltre 4.500 mc per operazioni di messa in sicurezza: fase 1 con termine al 31/10/2023;
- 15.600 mc oltre a 3.000 mc per operazioni di messa in sicurezza: fase 2 di 2 anni con termine al 31/10/2025

Dato atto che nel corso delle riunioni della conferenza sono stati acquisiti, tra gli altri, i seguenti atti di assenso/ nulla osta /autorizzazioni comunque denominati necessari al rilascio dell'autorizzazione alla variante al progetto di coltivazione della cava n°73 "Fiordichiara A":

- *valutazione favorevole di compatibilità paesaggistica*
- *approvazione piano di gestione AMD;*
- *parere favorevole ai fini del Vincolo Idrogeologico;*

- *parere ASL. U.O.C. Ingegneria Mineraria sulla sicurezza dei cantieri;*
- *autorizzazione emissioni diffuse in atmosfera*

Vista la trasmissione atti e pareri (prot. n.42315 del 10/06/2023), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della L. 241/90 da parte del Responsabile del procedimento con espressione di parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione della cava n° 73 "Fiordichiara A" con tutte le prescrizioni indicate dagli enti in sede di Conferenza di Servizi;

Preso atto della polizza fideiussoria n. 390148866 di Generali Italia spa di importo € 205.236,50 sottoscritta dalla società "Caro & Colombi spa", emessa in data 23/12/2019 a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, come garanzia finanziaria, a scadenza 31.10.2025;

Preso atto del pagamento dell'imposta di bollo da € 16,00 effettuato dal proponente con bonifico bancario a favore del Comune di Carrara il 31/05/2023;

Vista la regolarità contributiva della "Caro&Colombi srl" di cui al protocollo INPS_35555551

Dato atto che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

Visti: Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35 e s.m.i., la Legge Regione Toscana n.39/2000 così come modificata dalla L.R. n.1 del 2 gennaio 2003; gli artt. 107 e 147- bis del T.U. degli Enti Locali (D Lgs 267/2000); il PIT Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico; il PABE approvato con D.C.C. n. 71/2020;

D E T E R M I N A

di AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti della L.R. 25.03.15 n. 35, il legale rappresentante pro tempore della ditta "Caro & Colombi srl" con sede in Via Fiorino 11/A, Carrara (MS), P.IVA 00052380458, all'esecuzione dei lavori di coltivazione nella cava n. 73 "Fiordichiara A" sita nel bacino n. 3 di Miseglia, come da progetto presentato 05/12/2022 con prot. n. 97252 così come modificato nel corso del procedimento, con la scadenza e secondo le prescrizioni riportate alla lettera c) e costituito dai seguenti elaborati:

- dichiarazione direttore dei lavori (aprile 2023)
- Carta geologica ; (dicembre 2022)
- Carta giacimentologica; (dicembre 2022)
- Carta idrogeologica; (dicembre 2022)
- Relazione geologica; (dicembre 2022)
- Relazione paesaggistica; (dicembre 2022)
- Relazione tecnica generale (dicembre 2022)
- Relazione stabilità (dicembre 2022)
- Dichiarazione sostitutiva atto notorio (dicembre 2022)
- VIAC (dicembre 2022)
- Relazione paesaggistica; (febbraio 2023)
- Relazione tecnica integrativa (febbraio 2023)
- Piano di trattamento del detrito (febbraio 2023)
- Piano di trattamento delle acque (febbraio 2023)
- Relazione emissioni in atmosfera (febbraio 2023)
- Relazione piano di coltivazione integrazioni (febbraio 2023)
- Tav. catastale corretta (febbraio 2023)
- Tav. 1 Stato attuale e catasto; (febbraio 2023)
- Tav. 2 INT Stato attuale; (febbraio 2023)
- piano gestione dei rifiuti (aprile 2023)
- piano di gestione dei derivati (aprile 2023)
- piano di gestione delle acque (aprile 2023)

- relazione integrativa (aprile 2023)
- Tav. 4ter Prima fase totale; (aprile 2023)
- Tav. 5ter Seconda fase totale (aprile 2023)
- Tav. 6ter sezioni AA-BB-CC-DD (maggio 2023)
- Tav. 7ter Sezioni EE-FF; (aprile 2023)
- Tav. 8ter Ciclo delle acque AMD; (aprile 2023)
- Tav 9 Agg. (dicembre 2022)
- Tav. 9INT Ripristino FASE INTERMEDIA; (febbraio 2023)
- Tav. 5bis sezioni strutturali (febbraio 2023)
- Tav. 10bis carta delle fratture (febbraio 2023)
- Tav. GEO1 (dicembre 2022)

di dare atto che restano impregiudicati eventuali diritti di terzi, l'esito di eventuali procedimenti amministrativi in corso e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia quali provvedimenti di sicurezza emessi da parte dell'ASL ai sensi del D.P.R. 128/59;

di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.ssa Geol. Lorenza Bellini;

di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;

di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

di specificare, ai sensi della L.R. 35/15 art. 18 comma 2, quanto segue:

- a) la localizzazione del sito estrattivo ed eventuali pertinenze (area in disponibilità) della cava n. 73 "Fiordichiara A" è distinta ai mapp.li 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 21, 22p, 23, 28, 29, 30, 33, 34, 35, 37, 39, 317 e 318 del Fg 35 per una superficie complessiva di circa 60.138 m² come meglio rappresentato nello stralcio catastale in allegato (All. 1).

Per la conformità delle lavorazioni si fa riferimento unicamente al progetto di coltivazione approvato e autorizzato;

- b) è autorizzata l'estrazione dei materiali per usi ornamentali (marmi) da taglio e dei derivati dei materiali da taglio;
- c) le lavorazioni di progetto dovranno essere svolte secondo le modalità descritte dal progetto di coltivazione così come modificato nel corso del procedimento con le prescrizioni di seguito riportate:
 1. L'autorizzazione è limitata alla prima fase (tav 4ter depositata in data 17/04/2023 con prot. 29133) comprensiva del ripristino ambientale con scadenza al 31/10/2023 salvo quanto previsto al punto 2;
 2. qualora entro il 31/10/2023 la soc. proponente ottenga l'estensione del titolo concessorio, l'autorizzazione è estesa conformemente alla durata prevista dal progetto per la seconda fase (tav. 5 ter depositata in data 17/04/2023 con prot. 29133); in tal caso entro il 31/12/2023 dovrà essere estesa fino al 31/10/2027 la validità della garanzia finanziaria in essere di cui alla lettera f), pena la decadenza dell'autorizzazione;
 3. una volta eseguiti i tagli di riprofilatura e raggiunta la superficie di apertura del sotterraneo, dovrà essere eseguito uno studio deterministico del fronte ed individuati gli interventi per la messa in sicurezza con particolare riferimento al primo tratto della soletta il quale, dalle sezioni di progetto, risulta avere per un breve tratto uno spessore di circa 9 m;

4. in relazione al sistema di monitoraggio proposto, visto il quadro geostrutturale generale, si ritiene che l'esecuzione della misura di stato tensionale debba essere eseguita, non come proposta, ma in corrispondenza del secondo pilastro più interno, appena possibile e comunque prima dello stacco dello stesso;
5. IL "materasso detritico" a protezione delle eventuali cadute di materiale dall'alto, la cui realizzazione è prevista presso il cantiere di quota 642 m s.l.m., dovrà essere delimitato da apposito vallo. Il sistema dovrà essere dimensionato in base agli esiti di specifiche analisi (verifiche caduta massi) da depositarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'autorizzazione.
6. Il suddetto sistema dovrà essere realizzato prima dell'esecuzione delle opere di messa in sicurezza del cantiere alto previste dal progetto per le quali è plausibile la caduta di materiale verso il cantiere basale.
7. L'area corrispondente al materasso detritico avendo il solo scopo di contenere cadute accidentali di materiale dovrà essere mantenuta funzionale prevedendone lo svuotamento ogni qualvolta si renda necessario e comunque non potrà essere accumulato un quantitativo di materiale superiore a 500 mc.
8. Al termine dell'esecuzione delle opere di messa in sicurezza il materasso detritico previsto presso il cantiere di quota 642 dovrà essere rimosso completamente.
9. per quanto riguarda la rimozione periodica del materiale presente nel materasso detritico sottostante la vecchia Nord-Est, collocato a presidio e tutela per eventuali elementi rocciosi che potrebbero distaccarsi dal fronte soprastante in coltivazione, le operazioni, necessarie ai fini del mantenimento dell'efficienza del vallo stesso, dovranno avvenire con posizionamento dell'operatore e del mezzo al di fuori della rista di delimitazione, utilizzando il solo braccio dell'escavatore;
10. Per quanto riguarda la viabilità di accesso al cantiere superiore, dovrà essere depositato entro 6 mesi dalla notifica dell'autorizzazione un progetto complessivo di regimazione delle acque meteoriche, con lo scopo di convogliare le acque alla vasca denominata AMD ed evitare che le stesse possano disperdersi lungo il versante soprastante la cava 78 "Tagliata Alta".
11. dovranno essere individuate le competenze specifiche del Direttore Responsabile della Sicurezza (DPR 128/59; DLgs 624/96) e del Direttore dei lavori ai sensi della LR.35/15.
12. Le vasche devono essere opportunamente individuabili e segnalate con apposite cartellonistiche, o sistemi simili, riportanti la medesima denominazione attribuita alla vasca nelle planimetrie progettuali.
13. Le vasche dovranno essere regolarmente mantenute procedendo all'asportazione del materiale ivi sedimentato nel caso siano riempite per 1/3 del loro volume utile, e preventivamente svuotate precedentemente a giornate con previsioni di allerta meteo arancione e superiore per rischio pioggia.
14. Al termine di eventi meteorici importanti dovrà essere valutata la capacità residua di funzionalità della vasca e se necessario procedere al suo svuotamento.
15. Le aree di gestione del detrito dovranno essere cordolate in modo da evitare che eventuali acque ruscellanti non invadono i piazzali.
16. L'area di accumulo detrito dovranno essere realizzate conterminando il trasporto solido da parte delle precipitazioni meteoriche all'interno dell'area del detrito stesso. Le acque accumulate nelle bastionature del detrito dovranno essere trattate e riutilizzate.
17. Le operazioni di pulizia delle vasche dovranno essere annotate nel registro di pulizia delle vasche con data e volume stimato di materiale estratto, che dovrà essere gestito secondo norma di legge.
18. Presentare con cadenza annuale la rendicontazione sulla produzione e smaltimento della marmettola (con tabelle aventi orizzonte temporale trimestrale) e sulla eventuale movimentazione del ravaneto.

19. I cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo siano rimossi una volta terminata la loro funzione ed in caso di allerta meteo rossa; in caso di deterioramento devono essere ripristinati nel più breve tempo possibile.
20. I piazzali dovranno essere oggetto di pulizia e allontanamento del particolato con cadenza massima settimanale. Le operazioni di pulizia dovranno essere annotate nel registro di conduzione della cava, che dovrà essere mostrato a richiesta del personale di vigilanza.
21. Procedere con cadenza settimanale e valle di ogni intervento di pulizia delle aree di cantiere, alla verifica e sigillatura di eventuali fratturazioni beanti che venissero individuate.
22. Comunicare alle Amministrazioni l'avvenuta apertura della galleria, presentando contestualmente la proposta di Piano di Monitoraggio, che dovrà essere approvato, prima di essere messo in pratica.

Ulteriori prescrizioni:

23. In occasione dell'aggiornamento annuale sullo stato dei lavori di coltivazione previsto ai sensi dell'art. 25 della L.R.35/15 il direttore dei lavori dovrà specificare nella relazione asseverata e rappresentare graficamente, le volumetrie escavate suddivise secondo le previsioni progettuali.
 24. In occasione dell'aggiornamento sullo stato dei lavori di coltivazione previsto ai sensi dell'art. 25 della L.R.35/15 dovrà essere depositata anche una relazione sui risultati ottenuti dal progetto di ripristino ambientale sperimentale.
 25. In occasione dell'aggiornamento sullo stato dei lavori di coltivazione previsto ai sensi dell'art. 25 della L.R.35/15 dovrà essere presentata la rendicontazione annuale sulla produzione e smaltimento della marmettola con tabelle aventi orizzonte temporale trimestrale.
 26. Per quanto riguarda i derivati dei materiali da taglio dovrà essere istituito un registro nel quale vengono annotate le quantità stimate per tipologia del materiale in entrata ed in uscita da ciascuna area di stoccaggio provvisorio e le quantità di materiale utilizzato nell'attività di cava (rampe, strade, riempimenti etc.).
 27. I registri previsti dal progetto od oggetto di specifiche prescrizioni dovranno essere tenuti in cava a disposizione degli organi di controllo.
 28. La cartellonistica informativa e le recinzioni di sicurezza previste dal progetto di ripristino dovranno essere realizzate mediante impiego di profilati in ferro verniciati ruggine/antracite;
 29. In caso di nuovi rinvenimenti di reperti di rilevanza storica si dovrà procedere secondo quanto previsto dall'Ordinanza sindacale n° 28/2023, coerentemente con quanto previsto anche dagli articoli 88 e ss. del d.lgs. n.42 del 2004 e s.m.i;
 30. Nel caso venga intercettata una cavità carsica l'attività estrattiva deve essere immediatamente sospesa onde consentire la verifica, da parte dei soggetti competenti, della natura e del valore della grotta intercettata;
 31. qualora il progetto contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e successive modifiche, il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato; Per gli interventi definiti "*privi di rilevanza*" (art. 94 bis, c. 1, lett. c., L. n.55/2019), di cui all'allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 663 del 20/05/2019, si ricorda che andranno depositati, esclusivamente, presso il comune, così come indicato all'art. 170 bis della L.R. n.69/2019.
- d) quale data di scadenza della presente autorizzazione è stabilito il 31/10/2025 salvo quanto prescritto alla lettera c) punti 1 e 2;

- e) la presente autorizzazione è comprensiva di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, della valutazione positiva di compatibilità paesaggistica , e dell'autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera.
- f) la società "Caro & Colombi spa" ha in essere a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, come garanzia finanziaria la polizza fideiussoria n. 390148866 della Generali Italia spa di importo € 205.236,50, a scadenza 31.10.2025;
- g) l'attività estrattiva deve essere iniziata entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;

DI STABILIRE che il presente atto costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi e sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate.

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a corrispondere al Comune di Carrara il canone concessorio per i materiali da taglio e il contributo di estrazione sia per i materiali da taglio sia per i derivati dei materiali da taglio ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara."